

15 Marzo 2003

La top ten dei fondi dei primi due mesi del 2003

Fondo comune	Società di gestione	Rendimento del valore della quota					
		01/01/03 - 28/02/03	6 mesi	1 anno	3 anni	4 anni	5 anni
1° Nextra bond emergenti valuta coperta	Nextra I. m. sgr	4,1%	10,8%	9,9%	15,1%	24,1%	38,1%
2° Anima Fondompieno	Anima sgr	3,4%	8,4%	5,5%	-4,3%	-2,8%	8,8%
3° Hsbc ciub B bond euro	Hsbc Italia sgr	3,4%	6,6%	8,2%			
4° Nextra bond emergenti valuta attiva	Nextra I. m. sgr	3,2%	7,2%	8,9%	8,4%	27,8%	78,3%
5° Gestelle high risk bond	Alenti Gestelle a. m. sgr	3,2%	10,1%	3,7%	-25,4%	-28,5%	
6° Uniredit obblg. mercati emergenti B	Uniredit fondi sgr	3,1%	7,3%	-9,9%			
7° Uniredit obblg. mercati emergenti A	Uniredit fondi sgr	3,1%	7,2%	-3,5%	8,2%	20,7%	
8° Arca bond gest. obbligaz.	Arca sgr	3,0%	11,3%	8,1%	18,8%	27,7%	58,8%
9° Anima convertibile	Anima sgr	3,0%	6,9%	7,3%	-2,6%		
10° Dyle Pramerica obbl. glob. A/R	Dyle Pramerica global investor	2,3%	8,6%				

Classifiche-2 Piazza Affari limita al 2% le perdite fra gennaio e febbraio 2003, contro il 7-10% europeo

Chi ha battuto il Mib30

Borse nella tempesta anche nei primi due mesi del 2003. Come se non fossero bastati tre lunghi anni di orso, con perdite che hanno superato oltre il 60% rispetto ai valori massimi registrati nel marzo 2000, il nuovo anno si sta muovendo lungo due certezze, nessuna delle quali può essere considerata positiva per le piazze finanziarie: il conflitto in Iraq, dalla durata e dagli sviluppi imprevedibili, e la crisi di fiducia degli investitori, duramente minata dagli scandali contabili societari che stanno rischiando di propagarsi pure in Europa (come il caso Vivendi e Ahold hanno purtroppo fatto paventare). In questo contesto Piazza Affari è riuscita a limitare in parte le perdite nel bimestre gennaio-febbraio 2003 al 2% circa mentre il resto d'Europa ha lasciato sul parterre tra il 7 e il 10%.

Non solo. Alcuni gestori di fondi azionari Italia sono riusciti a chiudere il bimestre con una perdita del valore della quota inferiore al punto percentuale. Adottando spesso o un selettivo stile di gestione o precise strategie di portafoglio. Per quanto riguarda Fondersel Italia, per esempio, hanno dato i loro frutti alcuni aggiustamenti tattici di portafoglio decisi negli ultimi mesi, come quella di incrementare il peso dei bancari

(in particolare IntesaBci e Sanpaolo Imi), la riduzione nel settore tlc con la vendita di Olivetti, l'aumento nel settore dei media (Mediaset e Seat), e alcuni acquisti selettivi nelle mid e small cap (come Merloni e Erg).

Ma le opportunità in Piazza Affari, secondo gli esperti, potrebbero continuare a esserci anche per i prossimi mesi, proprio per le caratteristiche del listino azionario italiano, i cui caratteri distintivi, rispetto a quelli degli altri paesi euro, devono ricercarsi soprattutto nella composizione dell'indice principale. In particolare, il forte sovrappeso del settore comunicazione e del settore finanziario caratterizzano l'Italia.

Allargando le considerazioni, le ragioni che potrebbero consentire alla Borsa italiana di avere una performance migliore di quella degli altri listini europei diventano sostanzialmente tre: miglior performance del settore comunicazione e finanziario, crescita del prodotto interno lordo maggiore della media degli altri paesi e infine minor impatto della crisi internazionale sulla redditività delle società italiane rispetto alle dirette concorrenti area euro.

LA CORSA TURCA

Se la Borsa di Milano ha perso nei primi due mesi il 2,11% (in base all'indice

Mibtel, o l'1,62% in base all'indice Mib30) e quella di Madrid ha sfiorato la neutralità (-0,62%), le forti cadute di Parigi (-10,11%), di Francoforte (-11,95%), di Amsterdam (-17,51) e di Helsinki (-16,38) hanno fatto precipitare l'indice DJ Eurostoxx (-10,18%).

Nonostante questo difficile contesto, Alto azionario e Bipielle Fondicri mediterraneo sono riusciti a limitare i danni. Il primo, che ha perso nel bimestre il 3,7%, ha proseguito la sua strategia d'investimento, adottata ormai da più di un anno, improntata alla prudenza sia come esposizione complessiva in Borsa (pari all'80% circa del portafoglio), sia come settori e titoli scelti (Autostrade, Snam rete gas, Brisa, Italcementi risparmio).

L'azionario euro del gruppo Bipielle, la cui quota è invece arretrata tra gennaio e febbraio del 4,3%, ha fatto leva su alcune particolari scelte di portafoglio come quella, per esempio, di investire una quota (il 5% circa) in un fondo chiuso specializzato sulla Borsa della Turchia (+8,6% in febbraio). Proprio la stessa risorsa sfruttata dal team di gestione di un altro fondo della casa, Bipielle Henderson convergenza Europa, che in Turchia investe con maggiore frequenza. Infatti il benchmark del fondo è composto per il 70% dall'indice Msci emer-

ging Est Europe e per il 20% dall'Msci Turchia (il restante 10% è in liquidità). E i gestori hanno sfruttato la sostanziale tenuta dei paesi dell'Est Europa e, per l'appunto, la buona intonazione di fondo della Borsa turca, il cui indice nel bimestre è cresciuto del 13,5% in euro.

IL CASO ANIMA

Ancora una volta Anima fondo trading è riuscito a distinguersi per le sue originali scelte di portafoglio. Scelte che hanno permesso di limitare le perdite nel bimestre al 2,5% (contro il 6,5% della media dei fondi di categoria e il 7,57% dell'indice Msci world delle Borse mondiali). Il portafoglio del fondo ha una discreta quota investita a Tokyo (circa il 22%), un'esposizione complessiva di portafoglio all'80% circa, un certo peso nel settore della tecnologia e un sottopeso nel settore medico farmaceutico. E un ingrediente che lo distingue da molti altri fondi: la gestione attiva di portafoglio. Un approccio che è stato esteso con successo agli altri fondi della scuderia come dimostrano gli ottimi piazzamenti registrati da Anima America, Anima Asia e Anima emerging markets.

Non deve stupire che, anche se forse con ritardo, il mercato italiano stia riscoprendo la sgr guidata da Al-

15 Marzo 2003

berto Foà, tributandogli un clamoroso successo in termini di nuove sottoscrizioni: negli ultimi tre mesi, grazie anche a nuovi accordi di distribuzione, Anima sgr è riuscita a raccogliere 430,7 milioni di euro al netto dei riscatti, portando la massa complessiva gestita da 1.124,9 milioni di fine novembre 2002 a 1.525,7 milioni di euro di fine febbraio 2003 (+35,6%). Un bel balzo, in un difficile contesto di mercato, che ha permesso alla sgr del gruppo Banco di Desio e della Brianza di inseguirsi al 25° posto nella graduatoria italiana dei gruppi di gestione di fondi.

ROTTA A ORIENTE

Un altro scacchiere ritenuto interessante per gli investimenti azionari 2003 è l'Estremo oriente. Dove le opportunità non mancano ma dove occorre molta perizia nelle scelte di portafoglio.

Il gestore di Gestielle Pacifico, per esempio, è esposto per oltre il 60% nella Borsa di Sydney dove vanta una buona selezione di titoli (Rio Tinto, Broken Hill, Westpac banking), le cui performance bimestrali hanno permesso di reggere alle intemperie dei mercati finanziari del Far East. Ma non disdegna di selezionare altri interessanti titoli nel bacino del Pacifico quali, per esempio, Hang Seng bank e Cheung Kong holding. Il risultato bimestrale di Ducato geo Asia si spiega invece con il fatto che questo fondo è, in buona sostanza, investito in

continua a pag. 28

sole tre Borse: Australia, Hong Kong e Singapore.

ETICO È BELLO

Il buon comportamento di Etif etico bilanciato e Gestielle etico bilanciato 30 sembrerebbero dimostrare che si può coniugare finanza con il cuore senza che a rimetterci sia il portafoglio. Due mesi sono sicuramente pochi per giungere a conclusioni finali, ma è un

indizio che conferma una tradizione di lungo corso riscontrabile nei mercati finanziari più evoluti (come quelli anglosassoni) dove i fondi etici, presenti da decenni, evidenziano rendimenti a medio lungo termine almeno uguali (se non superiori) a quelli registrati dai fondi tradizionali.

FLESSIBILI KO

Delusione, infine, per i sottoscrittori di fondi flessibili. Infatti, i prodotti del risparmio gestito caratterizzati da una sorta di delega in bianco ai gestori hanno dimostrato anche in questi primi due mesi del 2003, come già negli ultimi tre anni di Borse in caduta libera, di non saper sfruttare al meglio l'opportunità di spaziare su tutti i mercati finanziari cercando (almeno) di schivare le zampate dell'orso in modo comunque da far guadagnare i sottoscrittori o, almeno, di ridurre le perdite.

Non mancano tuttavia le eccezioni anche se, a ben guardare, si tratta di fondi flessibili quasi tutti a prevalente indirizzo obbligazionario come nel caso di Capitalgest reddito più (gruppo Banca lombarda), Formula 1 low risk e Formula 1 conservative (gruppo Azimut) e Kairòs partners income fund. Quest'ultimo fondo, in particolare, si muove su quattro direttrici: titoli governativi, corporate bond, i bond degli emerging markets e le azioni (fino a un massimo del 15%).

Il team di gestione ha privilegiato l'area dei titoli di stato europei, sottopessato i corporate bond (per non aggiungere troppa volatilità al portafoglio), ridotto al minimo i bond dei paesi in via di sviluppo (troppo correlati alla crescita economica su cui i gestori non erano molto positivi) e investito poco in azioni (al massimo il 4%) privilegiando titoli di società con business poco esposto a rischi, (come Autostrade). Tattica che dovrebbe continuare ad essere attuata

ancora nei prossimi mesi.

Alcuni fondi azionari Italia però sono riusciti a chiudere il bimestre con una perdita inferiore all'1%: Nextam P. Az. Italia, Fondersel Italia, Nextra Italia Index, Optima azionario e F&F select Italia



15 Marzo 2003

Fondo comune		Società di gestione	Rendimento del valore della quota						
			01/01/03 - 29/02/03	6 mesi	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni	5 anni
AZIONARI ITALIA									
1*	Nextam p. az. Italia	Nextam partners sgr	-0,7%	-6,1%					
2*	Fondosel Italia	Ersel a. m. sgr	-3,8%	-6,7%	-17,3%	-29,0%	-37,4%	1,9%	29,1%
3*	Nextra Italia index	Nextra i. m. sgr	-0,9%	-7,2%	-21,1%				
4*	Optima azionario	Optima sgr	-0,9%	-5,7%	-17,7%	-31,1%	-43,2%	-10,7%	
5*	F&F select Italia	Dws investments Italy sgr	-0,9%	-7,3%	-18,5%	-29,9%	-40,8%	-11,5%	5,1%
Ind. B.F. fondi az. Italia			-2,1%	-8,2%	-19,8%	-32,7%	-40,1%	-14,8%	2,9%
AZIONARI ALTRA EUROPA									
1*	Kairós partners small cap	Kairós partners sgr	-2,2%	2,1%					
2*	Alto azionario	Fondi Alleanza sgr	-3,7%	-8,7%	-15,9%	-26,4%	-25,4%	-1,8%	29,4%
3*	Alpi azionario	Alpi fondi	-3,8%	-14,2%	-30,8%	-40,8%	-45,1%	-19,9%	-1,0%
4*	Bipielle Fondicri mediterraneo	Bipielle Fondicri sgr	-4,3%	-10,8%	-26,2%	-34,7%	-38,0%	-12,5%	-0,4%
5*	G.P. euro innovation	Generali a. m. sgr	-5,4%	-13,5%	-30,2%	-48,7%			
Ind. B.F. fondi az. altra euro			-7,2%	-16,2%	-33,1%	-45,4%	-62,1%	-37,1%	
AZIONARI EUROPA									
1*	Bipielle Henderson conv. Europa	Bipielle Fondicri sgr	1,1%	6,7%	-7,8%	-6,6%			
2*	Nextam p. az. Europa	Nextam partners sgr	-4,0%	-10,2%					
3*	Ducato geo Europa small caps	Montepaschi a. m. sgr	-4,8%	-11,0%	-27,1%	-33,8%	-45,5%	-30,2%	-21,1%
4*	Bipiemme iniziativa Europa	Bipiemme gestioni sgr	-5,3%	-11,2%	-21,3%				
5*	Gestnord az. nuovi mercati E.	Gestnord fondi sgr	-5,6%	-13,5%	-18,8%	-48,2%			
Ind. B.F. fondi az. Europa			-4,5%	-15,2%	-32,2%	-40,4%	-53,8%	-34,2%	-27,8%
AZIONARI AMERICA									
1*	Anima America	Anima sgr	-2,5%	-0,1%	-19,7%	-24,3%			
2*	Putnam Usa opportunities	Fineco gestioni sgr	-3,3%	-7,9%	-25,9%	-39,8%	-64,3%	-29,3%	-25,1%
3*	Mc Fdi America	Mc gestioni sgrpa	-4,0%	-12,2%					
4*	Cristoforo Colombo	Mediobancom gestioni fondi sgr	-4,0%	-12,8%	-31,8%	-30,9%	-42,1%	-7,2%	-23,7%
5*	Putnam Usa equity	Fineco gestioni sgr	-4,4%	-11,4%	-23,6%	-36,4%	-49,8%	-34,1%	-27,7%
Ind. B.F. fondi az. America			-5,2%	-13,2%	-34,9%	-39,1%	-47,4%	-30,3%	-22,6%
AZIONARI PACIFICO									
1*	Anima Asia	Anima sgr	1,3%	-11,7%	-15,4%	-18,8%			
2*	Gestielle Pacifico	Aietti Gestielle a. m. sgr	-2,4%	-10,1%	-21,9%	-25,7%	-34,2%	21,3%	32,3%
3*	Ducato geo Asia	Montepaschi a. m. sgr	-2,7%	-10,5%	-24,5%	-27,0%	-33,9%	1,4%	-12,5%
4*	Vegapest Asia	Vegapest sgr	-3,3%	-16,0%	-23,4%				
5*	Mc Fdi Asia	Mc gestioni sgrpa	-3,2%	-11,7%					
Ind. B.F. fondi az. Pacifico			-4,2%	-16,0%	-34,1%	-36,8%	-44,2%	-18,8%	-20,9%
AZIONARI PAESI EMERGENTI									
1*	Anima emerging markets	Anima sgr	0,2%	-5,4%	-16,9%	-12,9%			
2*	Unicredit sviluppo Europa A	Unicredit fondi sgr	-1,4%	1,2%	-11,7%	-11,8%	-42,3%	2,0%	
3*	Unicredit sviluppo Europa B	Unicredit fondi sgr	-0,4%	1,0%	-11,9%				
4*	Nextra azioni emergenti Europa	Nextra i. m. sgr	-1,1%	-4,2%	-16,0%	-14,9%	-41,9%	-1,3%	
5*	Ducato geo Europa Est	Montepaschi a. m. sgr	-2,4%	-14,8%	-22,3%				
Ind. B.F. fondi az. p. emerg.			-4,7%	-17,4%	-26,7%	-26,8%	-47,2%	-4,1%	-29,7%
AZIONARI INTERNAZIONALI									
1*	Anima fondo trading	Anima sgr	-2,5%	-8,7%	-20,4%	-27,9%	-35,6%	5,7%	14,1%
2*	Mc Fdi megatrend high	Mc gestioni sgrpa	-3,9%	-8,8%					
3*	Putnam global equity	Fineco gestioni sgr	-4,1%	-10,1%	-22,9%	-35,2%	-58,7%	-29,5%	-21,6%
4*	Putnam gl. small cap growth	Fineco gestioni sgr	-4,3%	-10,7%	-22,9%				
5*	Mc Kw az. sett. finanza	Fineco a. m. sgr	-4,6%	-11,9%	-22,4%	-34,5%	-37,9%		
Ind. B.F. fondi az. internaz.			-4,3%	-14,6%	-32,2%	-39,8%	-51,1%	-37,9%	-28,9%
AZIONARI SETTORIALI									
1*	Ing communication technology	Ing investment manag. Italia	0,1%	-5,1%	-35,4%	-67,0%			
2*	Ducato sel energia	Montepaschi a. m. sgr	-16,1%	-6,5%	-18,8%	-30,9%	-48,6%	-19,3%	-8,6%
3*	Internatond. I	Zenit sgr	-1,7%	-1,5%	-32,8%	-54,1%			
4*	Azimul real estate	Azimul sgr	-5,1%	-5,8%	-8,4%	-14,2%	1,6%		
5*	Ing Internet	Ing investment manag. Italia	-1,9%	-2,8%	-29,3%	-50,3%	-66,0%		
Ind. B.F. fondi az. settoriali			-6,9%	-7,5%	-14,3%				
AZIONARI PAESE									
1*	Gestielle East Europe	Aietti Gestielle a. m. sgr	-2,0%	-0,1%	-7,4%				
2*	Bipielle Henderson Giappone	Bipielle Fondicri sgr	-12,3%	-18,4%	-20,3%	-32,6%	-50,5%	-15,8%	-21,8%
3*	Dws New York	Dws investments Italy sgr	-3,3%	-7,1%	-19,3%	-27,8%	-45,7%	-29,7%	-19,3%
4*	Dws Tokyo	Dws investments Italy sgr	-13,8%	-15,4%	-18,3%	-31,5%	-56,4%	-22,5%	-31,3%
5*	Dws Londra	Dws investments Italy sgr	-4,9%	-11,8%	-22,9%	-34,2%	-42,2%	-43,0%	-39,1%
Ind. B.F. fondi az. paese			-6,1%	-16,1%	-39,2%				
AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI									
1*	Nextra azioni Nasdaq 100	Nextra i. m. sgr	-0,8%	-4,5%	-37,6%	-50,8%			
2*	Euromobiliare risk	Euromobiliare a. m. sgr	-12,8%	-9,7%	-21,8%	-33,6%	-42,8%	-2,4%	19,0%
3*	Unicredit risorse naturali A	Unicredit fondi sgr	-3,4%	-7,0%	-20,8%	-15,6%	-0,8%	34,5%	18,9%
4*	Unicredit risorse naturali B	Unicredit fondi sgr	-12,4%	-7,1%	-21,8%				
5*	Putnam int opportunities	Fineco gestioni sgr	-3,9%	-8,8%	-20,4%	-28,4%	-60,2%	-27,6%	
Ind. B.F. fondi az. altre spec.			-7,1%	-12,9%	-39,9%	-37,3%	-55,8%	-29,3%	-23,2%
BILANCIATI									
1*	Etit etico bilanciato	Agenzia europea investimenti	-0,6%	-1,8%					
2*	Nextam p. bilanciato	Nextam partners sgr	-0,7%	-3,8%					
3*	Azimul bilanciato	Azimul sgr	-0,8%	-1,8%	-8,5%	-13,6%	-20,3%	1,4%	12,2%
4*	Nextra Libia bilanciato	Nextra i. m. sgr	-0,8%	-2,8%	-9,2%	-14,1%	-23,6%	-4,4%	4,3%
5*	Nextra bilanciato	Nextra i. m. sgr	-0,9%	-2,9%	-9,4%	-14,7%	-18,5%	-1,8%	10,3%
Ind. B.F. fondi bilanciati			-1,2%	-3,9%	-12,8%	-18,8%	-23,8%	-8,6%	6,8%

NEXTAM PARTNERS

15 Marzo 2003

BILANCIATI AZIONARI								
1°	Bn iniziativa Sud	Banco Napoli a. m. sgr	-1,0%	-3,8%	-9,7%	-20,0%	-21,2%	
2°	Imindustria	Fideuram fondi sgr	-3,7%	-9,2%	-21,4%	-27,7%	-33,7%	-17,8%
3°	Bipiemme valore	Bipiemme gestioni sgr	-4,1%	-11,0%	-22,9%			
4°	Nextra portfolio diamante	Nextra i. m. sgr	-4,3%	-9,9%	-22,7%	-27,0%		
5°	Bpb Prumerica port. aggressivo	Bpb Prumerica global investor	-4,5%	-9,7%				
<i>Ind. B.F. fondi bilanciati azionari</i>			-5,0%	-13,3%	-27,4%	-34,1%		
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI								
1°	Epta multifondo 2 cap	Eptafund sgr	0,5%	1,4%	0,6%	2,1%		
2°	Gestielle etico bilanciato 30	Aletti Gestielle a. m. sgr	0,3%					
3°	Ras multi 20	Ras a. m. sgr	-0,2%	0,0%	-2,3%			
4°	Bni skipper 1	Bni gestioni sgr	0,3%	1,3%	-2,0%	-1,0%		
5°	Romagest valore protetto 90	Fineco a. m. sgr	-0,4%	-0,2%	-2,6%	-1,4%		
<i>Ind. B.F. fondi bilanciati obbligazionari</i>			-1,0%	-1,2%	-5,6%	-5,4%		
FLESSIBILI								
1°	Kairòs partners income fund	Kairòs partners sgr	1,1%	4,0%	6,2%	11,6%		
2°	Capitalgest reddito più	Capitalgest sgr	0,8%	1,3%	0,9%	1,8%	6,3%	10,6%
3°	Investitori flessibile	Investitori sgr	0,7%	-0,3%	-5,0%			
4°	Formula 1 low risk	Azimut sgr	0,7%	1,2%	3,0%	6,7%	10,3%	20,6%
5°	Formula 1 conservative	Azimut sgr	0,6%	1,3%	3,2%	7,0%	10,8%	21,6%
<i>Ind. B.F. fondi flessibili</i>			-2,4%	-5,4%	-14,2%	-22,9%	-34,7%	-19,2%

Fonte: elaborazione dati Bloomberg Investimenti